



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6459 - Data adozione: 31/03/2023

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n.65/2014 e 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa alla Variante semplificata n. 4 al Piano Operativo del comune di Pontremoli (MS).

Presenza d'atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all'approvazione e alla pubblicazione sul BURT dell'atto di governo del territorio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/04/2023

Numero interno di proposta: 2023AD007446

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la Legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima;

Considerato che l’articolo 31 della l.r. 65/2014 sopra citato, al comma 1 dispone che:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell’articolo 143, commi 4 e 5, dell’articolo 145, comma 4 e dell’articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 22/03/2015 n. 37 pubblicato sul B.U.R.T. 20/05/2015 n.28;

Ricordato che l’articolo 20 “Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio” comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR stabilisce che, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d’uso, ai sensi dell’articolo 145 del Codice;

Visto in particolare l’articolo 21 “Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio” della “Disciplina di Piano” del sopra citato Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico che, ai commi 1, 2, 3 e 5 prevede:

- gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l’atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti;
- conclusa la fase delle osservazioni, gli enti competenti trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- ai sensi dell’articolo 31 della L.R. n. 65/2014, successivamente al ricevimento del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la Conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti con diritto di voto;
- alla Conferenza è invitato l’ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata, senza diritto di voto;
- la valutazione della conformazione o dell’adeguamento dell’atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Visto l'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana ai sensi dell'articolo 31 comma 1 della L.R. n. 65/2014 e dell'articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT/PPR) (articoli 11 e 15 della L. n. 241/1990) stipulato in data 16/12/2016 e successivamente aggiornato in data 17/05/2018;

Richiamate, in particolare le seguenti disposizioni dell'Accordo suddetto fra MIC e Regione ed in particolare:

- l'articolo 6 comma 5, a norma del quale:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
- a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

- l'articolo 3, comma 6 ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa "in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio" ;

Premesso che:

-il comune di Pontremoli è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27/07/2013 ai sensi della L.R. n. 1/2005, di Piano Operativo approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 16/05/2018 ai sensi della L.R. n. 65/2014 e delle seguenti successive varianti al Piano Operativo:

- Variante semplificata al Piano Operativo Comunale, interessante la zona industriale di Novoleto e la rettifica di alcuni errori materiali, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2019;
- Variante al P.O.C. interessante un'area in prossimità del casello autostradale di Pontremoli approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30/04/2021;
- Variante semplificata al P.O.C. interessante modifiche alla disciplina di aree interne al p.t.u. al fine di agevolare gli interventi di riqualificazione energetica e recupero del patrimonio edilizio esistente approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/07/2022;

-l'Amministrazione Comunale di Pontremoli ha adottato, con D.C.C. n. 36 del 30/11/2022 la Variante semplificata al Piano Operativo Comunale di Pontremoli (Variante n. 4) ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 65/2014 ed ha trasmesso la relativa deliberazione di adozione con nota prot. reg. n. 472749 del 06/12/2022, l'avviso di adozione è stato pubblicato sul B.U.R.T. n° 50 del 14/12/2022;

-con nota prot. reg. n. 0032507 del 19/01/2023 il Comune di Pontremoli, ha richiesto l'indizione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR e dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014, comunicando che a seguito dell'adozione della Variante Semplificata al Piano Operativo non sono pervenute osservazioni, ma solo i contributi dei settori regionali "Sistema informativo e Pianificazione del territorio", "Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio" e "Genio Civile Toscana Nord" e precisando che sarà trasmessa con successiva comunicazione la documentazione adeguata allo svolgimento della Conferenza;

-con nota prot. reg. n. 0039803 del 24/01/2023 il Comune di Pontremoli ha trasmesso la documentazione integrativa finalizzata allo svolgimento della Conferenza paesaggistica e rispondente alle richieste espresse dai contributi dei settori regionali;

-la documentazione, comprensiva della totalità degli elaborati e atti ai fini del procedimento di conformazione è stata trasmessa con nota con prot. reg. n. 92783 del 22/02/2023;

Considerato che, la Conferenza paesaggistica convocata dalla Regione Toscana con nota prot. reg. n. 066128 del 07/02/2023, si è svolta in modalità telematica in data 14/03/2023, il relativo verbale è stato trasmesso in data 27/03/2023 con prot. reg. n. 0154878 e si è conclusa:

-con riferimento al punto 1 relativo all'Area di Cà del Moro/golf – Scheda norma ATt1 n. 4/21, esprimendo parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR alla verifica di conformazione della Variante semplificata n. 4 al Piano Operativo del Comune di Pontremoli;

- con riferimento al punto 2 relativo all'Area di Via Sforza (ex asilo comunale) esprimendo parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR alla verifica di conformazione della Variante semplificata n. 4 al Piano Operativo del Comune di Pontremoli;
- in attesa dell'approvazione della Variante semplificata n. 4 al Piano Operativo del comune di Pontremoli e della successiva trasmissione della richiesta di Conferenza paesaggistica conclusiva, anticipando che nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'art. 146 del "Codice", continuerà ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti su Beni Paesaggistici tutelati ai sensi degli artt. 136 e 142 del "Codice";

Richiamato il disposto di cui all'articolo 6 "Svolgimento della Conferenza" comma 7 dell'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana sopra citato secondo il quale:

- la Regione Toscana successivamente al ricevimento dell'atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o urbanistica prima della sua pubblicazione sul B.U.R.T. convocherà nuovamente la Conferenza paesaggistica;
- l'amministrazione precedente trasmetterà tali atti di approvazione oltretutto ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n.65/2014 e nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della medesima, anche al Segretariato regionale del MiBact (oggi MIC) e alla competente Soprintendenza, dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della Conferenza paesaggistica;

Richiamato il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che la Conferenza paesaggistica, di cui agli articoli, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR e 31 della L.R. n. 65/2014, tenutasi in modalità telematica nella seduta del 14/03/2023 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara e alla presenza senza diritto di voto della provincia di Massa-Carrara e del comune di Pontremoli per la conformazione al PIT/PPR della Variante semplificata n. 4 al Piano Operativo del medesimo comune di cui alla D.C.C. n. 36 del 30/11/2022 ha concluso i lavori:

- con riferimento al punto 1 relativo all'Area di Cà del Moro/golf – Scheda norma ATt1 n. 4/21 esprimendo parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR alla verifica di conformazione della Variante semplificata n. 4 al Piano Operativo del Comune di Pontremoli;
- con riferimento al punto 2 relativo all'Area di Via Sforza (ex asilo comunale) esprimendo parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR alla verifica di conformazione della Variante semplificata n. 4 al Piano Operativo del Comune di Pontremoli;
- in attesa dell'approvazione della Variante semplificata n. 4 al Piano Operativo del comune di Pontremoli e della successiva trasmissione della richiesta di Conferenza paesaggistica conclusiva, anticipando che nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'art. 146 del "Codice", continuerà ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti su Beni Paesaggistici tutelati ai sensi degli artt. 136 e 142 del "Codice";

2. Di dare atto che, a seguito della Conferenza paesaggistica di cui al punto 1):

- l'amministrazione comunale di Pontremoli potrà procedere con l'approvazione in consiglio comunale della Variante semplificata n. 4 al Piano Operativo dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della seduta della Conferenza paesaggistica;
- la Regione Toscana procederà nuovamente a convocare la Conferenza paesaggistica a seguito della ricezione dell'atto approvato comprensivo di tutti gli elaborati, integrati a seguito delle valutazioni e determinazioni espresse, ai fini della conclusione del procedimento di cui all'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
- a seguito della valutazione conclusiva in ordine all'esito della verifica di conformità al Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico dell'atto di governo del territorio di cui al precedente punto 1), il comune di Pontremoli potrà procedere alla pubblicazione dell'avviso di approvazione ai sensi dell'articolo 32 comma 3 della L.R. n. 65/2014 sul B.U.R.T. al fine di acquisirne l'efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione medesima;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE